

La strage di Palermo



Il pianto, la rabbia, l'affetto, il dolore, di una città che non vuole piegarsi e che sa trovare ancora la forza per lanciare la sfida al terrorismo mafioso. Fotogrammi di fiera e coraggiosa compostezza

Questa Palermo non s'arrende



La vedova del giudice Terranova conforta Rosana Schifani, la moglie dell'agente morto nella strage di Capaci, in alto il giudice Caponnetto abbraccia Agnese Borsellino, in basso il presidente della Repubblica Scalfaro con la figlia Marianna e il capo della polizia Parisi

Girando e girando nella spirale che si allarga il falco non può udire il falconiere; le cose crollano; il centro non può reggere; mera anarchia è scatenata sul mondo. La corrente torbida di sangue è scatenata. Ovunque il rito dell'innocenza è sommerso. Ai migliori manca ogni convinzione, mentre i peggiori sono pieni di appassionata intensità...

(W. B. Yeats - Il secondo Avvento)

Sì, nientemeno che la vita ci siamo fatti fregare da questi quattro ubriacconi.

(Shakespeare - La Tempesta)

Un così bel veliero che, certo, aveva a bordo nobili creature, sfasciato, frantumato! E urla da strappare il cuore! Tutti perduti, quegli infelici! Se avessi avuto il potere di un dio, avrei sprofondato il mare nella terra, prima che si fosse inghiottito una nave così bella col suo carico umano.

(Shakespeare - La Tempesta)

Colui che sempre si sforza e cerca, noi lo possiamo salvare.

(Goethe)

...La notte è oscura ed io sono lontano da casa. Conducimi tu! Guida tu i miei piedi; io non chiedo di vedere la scena distante; un solo passo basta a me.

(John Henry Newman - La colonna di Nube) dal libro «Malattia di Sicilia»

Branî scelti da Francesco De Gregori



La folla saluta il passaggio della bara di Borsellino, a seguire in alto Nando Dalla Chiesa e il giudice Ayala altri due momenti della sentita partecipazione popolare ai funerali di ieri a Palermo